

Noi



Anno XII, n. 510

Domenica 28 maggio 2017 — Ascensione di Gesù

Gesù risorto è presso il Padre e cammina con noi

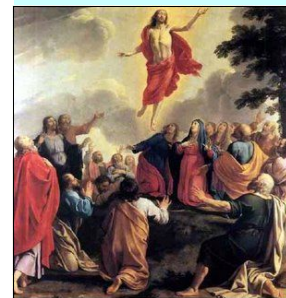
VANGELO DI LUCA 24, 36B-53

Le parole delle donne a proposito di Gesù risorto parvero ai discepoli un vaneggiamento. Fino ad oggi l'annuncio della risurrezione di Gesù (e della nostra) sembra una favola. Anche a Paolo, all'aeropago di Atene, accadde di essere snobbato, allorché si cimentò ad annunciare la verità della risurrezione di Gesù. Probabilmente si rischia di ridurre la notizia della risurrezione ad una sorta di evento sensazionale, concepito come se fosse la rivivificazione di un cadavere. Il brano evangelico che la Liturgia ci propone nella festa dell'Ascensione aiuta a precisare il senso della risurrezione di Gesù. Egli non è semplicemente tornato in vita, altrimenti un giorno sarebbe di nuovo stato preda della morte; è passato, invece, ad una nuova, piena, definitiva condizione di vita. Egli è stato, per usare il linguaggio del Nuovo Testamento, elevato al Cielo o esaltato presso il Padre. L'uomo Gesù di Nazareth attraverso la risurrezione è entrato con tutto il proprio essere, compreso il corpo, nella comunione con il Padre. La sua umanità è stata, secondo il linguaggio giovanneo, glorificata. Presso Dio non c'è semplicemente l'anima di Gesù, ma tutta la sua persona. Gesù stesso provoca i discepoli a verificare la sua condizione nient'affatto eterea: *Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho*. Adirittura chiede che gli offrano da mangiare.

Secondo la modalità lucana di presentazione dell'evento pasquale, Gesù risorto si manifesta per quaranta giorni ai discepoli così da educarli ad appropriarsi del senso di tale evento. Al termine di questo tempo tipico, il Risorto ascende al Cielo, e cinquanta giorni dopo la Pasqua dona lo Spirito agli apostoli. Luca distende cronologicamente l'evento pasquale, un evento poliedrico, talmente denso e profondo da non poter essere colto e celebrato in un solo giorno. L'Ascensione di Gesù, il suo essere portato su — come si esprime Luca — ci consente di comprendere che la risurrezione è nel contempo la glorificazione dell'umanità di Gesù. Allo stesso modo, la Pentecoste ci aiuta a comprendere che la risurrezione di Gesù è foriera per noi dello Spirito vivificante.

Gesù risorto è asceso al Padre. Da lui era venuto, facendosi uomo nel grembo di Maria. A lui fa definitivo ritorno con la sua umanità, con la sua corporeità che ha condiviso le gioie, le sofferenze e perfino la morte che segnano la vita umana. Che la sua umanità, che il suo corpo sia approdato presso il Padre e sia la sorgente dello Spirito che ci dà la vita (di Dio) è segno di speranza. Anche noi, con il nostro corpo, siamo destinati a vivere presso il Padre, in comunione con il Dio della vita. Oltre la morte non c'è solo il sepolcro, ma la vita.

Don Luigi



In quel tempo, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere

un fantasma. Ma egli disse loro: "Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho". Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: "Avete qui qualche cosa da mangiare?". Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: "Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi". Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto".

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Pellegrinaggio “Sulle orme dei Santi Cirillo e Metodio”



*Altotting, Ratisbona, Praga, Olomouc, Stavy Kopecek, Hostyn,
Kromeritz, Velehrad, Brno, Bratislavia, Graz, Aquileia*

Lunedì 2 – domenica 8 ottobre 2017

Programma di massima

Lunedì 2 ottobre: Milano –Altotting–Ratisbona

Ritrovo dei partecipanti in prima mattinata (orario da precisarsi) e partenza in pullman privato per Altotting. Arrivo e pranzo in ristorante. Giro panoramico della città. Partenza per Ratisbona o località limitrofa e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Martedì 3 ottobre: Ratisbona–Praga

Prima colazione in hotel. Partenza per Praga. Arrivo e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio inizio della visita con guida locale della città con la Chiesa del Bambin Gesù di Praga. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Mercoledì 4 ottobre: Praga

Trattamento di pensione completa. Dopo la prima colazione, incontro con la guida e giornata intera dedicata alla visita guidata della capitale Ceca. In particolare: il Castello di Praga, la Cattedrale di San Vito, il quartiere ebraico con la visita del museo e dell'antico cimitero, la città vecchia. Cena e pernottamento.

Giovedì 5 ottobre: Praga–Olomouc e Stavy Kopecek (Collina Santa)

Prima colazione e partenza per la città di Olomouc. Arrivo a Olomouc e visita della città, in particolare la Colonna barocca della Santissima Trinità, monumento storico riconosciuto dall'UNESCO. Dopo pranzo visita del luogo di Pellegrinaggio Svaty Kopecec (Collina Santa). Cena e pernottamento in hotel.

Venerdì 6 ottobre: Olomouc–Hostyn–Kromeritz–Velehrad–Brno

Prima colazione e partenza per il monte di Hostyn. Secondo la leggenda, nel IX secolo i Santi Cirillo e Metodio lasciarono su questo monte una pittura mariana. Uno dei luoghi maggiormente visitati è la Chiesa barocca dei Gesuiti dell'Assunzione della Vergine, chiamata “La protezione della Moravia”, con al suo interno la statua della Vergine coronata. Partenza per Kromeritz, visita del Giardino dei Fiori, della parte storica e della collezione delle opere d'arte italiane nella galleria del castello. Dopo pranzo partenza per Velehrad, luogo memorabile della missione di Cirillo e Metodio, che iniziò proprio qui. Visita della Basilica. Al termine partenza per Brno. Cena e pernottamento.

Sabato 7 ottobre: Brno-Bratislavia-Graz

Prima colazione e visita della città con il Duomo e la Chiesa di San Tommaso, famosa per la Madonna Nera dei miracoli, protettri-

ce della città. Partenza per Bratislavia, la capitale della Repubblica Slovacchia. Pranzo in ristorante. Al termine partenza per Graz in Austria. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Domenica 8 ottobre: Graz—Aquileia—Milano

Prima colazione in hotel. Partenza per il rientro in Italia. Arrivo ad Aquileia e S. Messa nella Basilica della Beata Vergine Assunta, nel cui interno si trova il più antico e vasto mosaico pavimentale cristiano del mondo. Pranzo in ristorante e partenza per il rientro a Milano. Arrivo in serata.

Informazioni e Iscrizioni (entro il 16 giugno)

1) Per questo viaggio è necessaria la carta di identità senza timbro di rinnovo oppure il Passaporto in corso di validità con scadenza non inferiore a 6 mesi rispetto la data di partenza.

2) **Il costo del Pellegrinaggio è di euro 1330,00** pro capite in camera doppia (più euro 195,00 per chi desidera la camera singola) nel caso in cui i partecipanti fossero da 20 a 25; **1210** da 26 a 30; **1120** da 31 a 40.

3) **Le iscrizioni** si ricevono presso la **SEGRETERIA di Via Dei Canzi, 33** (lunedì, mercoledì, venerdì: 9,30-11,30; 17,00-19,00) **a partire da lunedì 8 maggio fino a venerdì 16 giugno p.v.** Questo termine è necessario per verificare il raggiungimento del numero minimo di partecipanti (21) che consente di effettuare l'iniziativa.

4) Ci si iscrive compilando l'apposito modulo, disponibile in Segreteria, e versando la **caparra di euro 300,00**. In caso di più persone della stessa famiglia, la caparra verrà ridotta del 50%.

5) Il saldo della quota dovrà essere effettuato entro **mercoledì 13 settembre 2017**.

6) **La quota di iscrizione comprende:** Viaggio in bus GT dotato di tutti i comfort; Accompagnatore dell'Agenzia per tutto il viaggio; Sistemazione in hotels 4/3* semicentrali in camere doppie con servizi privati; Trattamento di pensione completa come da programma; Guide locali come da programma; Visite ed escursioni come indicato in programma: Monaco, Praga, Olomouc e Svaty Kopecec; Hostyn, Kromertitz (solo il giardino) e Velehrad; Mance.

Ingressi inclusi: Castello di Praga, Quartiere Ebraico; Basilica di Velehrad; Giardino di Kromertitz;

Documentazione di viaggio; Assicurazione medico e bagaglio UNIPOL; Omaggio agenzia; Copertura annullamento viaggio, pari ad Euro 35,00—franchigia 10% (chiedere le condizioni in segreteria). Auricolari per tutto il tour.

7) **La quota non comprende:** bevande ed extra di carattere personale; ingressi non menzionati; tutto quanto non espressamente indicato ne "La quota di iscrizione comprende".

QUESTI E ALTRI ASPETTI verranno ulteriormente illustrati dall'incaricato dell'Agenzia nell'apposita RIUNIONE con i PARTECIPANTI che verrà fissata un paio di settimane prima della partenza.

Santi Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo

I fratelli Cirillo e Metodio nacquero a Tessalonica (attuale Salonicco, Grecia), nei primi decenni del secolo nono. Cirillo, conseguita a Costantinopoli un'accurata formazione letteraria e filosofica, ricevette gli ordini sacri. Metodio, dopo aver studiato diritto e aver ricoperto cariche amministrative, divenne monaco in Bitinia. Insieme, poi, si dedicarono all'azione missionaria, dapprima in Crimea e, nell'anno 863, in Moravia.

Provvidero i popoli slavi dell'alfabeto che ancor oggi si chiama "cirillico", e così più agevolmente poterono avviarli alla conoscenza della parola di Dio e alla comprensione dei divini misteri, usando la lingua del popolo nelle celebrazioni liturgiche.

Fatti oggetto dell'incomprensione e della malevolenza di molti, a Roma trovarono accoglienza e approvazione da parte del papa Nicolò I e del papa Adriano II. A Roma Cirillo si ammalò e a quarantadue anni chiuse la sua esistenza terrena il 14 febbraio 869. Metodio, ordinato vescovo, ripartì con la qualifica di legato apostolico per la Pannonia e la Moravia. Dovette ancora soffrire calunnie e accuse di eresia e subì perfino la prigione e l'esilio. Tornato di nuovo in Moravia, proseguì il suo lavoro apostolico fino alla morte, che lo raggiunse il 6 agosto 885, a Velehrad, nell'odierna Cecoslovacchia.

Il 30 dicembre 1980 Cirillo e Metodio da papa Giovanni Paolo II sono stati proclamati, con S. Benedetto, patroni d'Europa.

Calendario liturgico-pastorale

28	DOMENICA - ASCENSIONE DEL SIGNORE 10.00- S. Martino: S. Messa con anniversari di Matrimonio 17.30 - SS. Nome di Maria: S. Messa solenne con II Comunione dei bambini Processione con la Statua della Madonna fino al Santuario <i>E' sospesa la S. Messa delle 18.00 in S. Martino.</i>
29	LUNEDÌ - Ss. SISINIO, MARTIRIO, ALESSANDRO, E VIGILIO 21.00 - S. Leone Magno: Celebrazione della Parola per i Consigli pastorali delle Parrocchie dei Decanati "Lambrate" e "Città Studi", a conclusione della Visita pas- torale presieduta da S. Ecc. Mons. Mario Delpini
30	MARTEDÌ - BEATO PAOLO VI
31	MERCOLEDÌ 21.00 - Centro Giovanni Paolo II: Incontro catechisti Iniziazione cristiana
01	GIOVEDÌ - S. GIUSTINO, MARTIRE
02	VENERDÌ- FESTA CIVILE Sante Messe 18.00, S. Martino e SS. Nome di Maria
03	SABATO- S. CARLO LWUANGA E COMPAGNI MARTIRI
04	DOMENICA - PENTECOSTE <i>Raccolta straordinaria di offerte per le opere parrocchiali</i> 10.00- S. Martino: S. Messa per gli anziani e i malati

Sito della CP S. Martino e SS. Nome di Maria:
www.lambrateortica.it

CHIESA DI S. MARTINO

DOMENICA 4 GIUGNO ore 10.00
La Comunità celebra l'Eucaristia
con gli anziani ed i malati

Coloro che avranno bisogno di essere accompagnati
in auto, lo comunichino in segreteria di via Dei Canzi
entro mercoledì 24 maggio (telefonare allo 02.26416283)

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

S. Martino:

Giovedì h.18.30
sospesa da giugno
ad agosto.

SS. Nome di Maria:

Messa feriale h. 18
sospesa in agosto

Santuario:

Mercoledì h.16
sospesa da giugno
ad agosto

Sabato h. 17
sospesa in luglio
e agosto

A servizio
della Comunità

Don Luigi Badi,

Parroco, Responsabile della CP
tel. 02/26416283; cell. 347/2978499;
e-mail: donluigibadi@gmail.com

Don Fabio Rigoldi

Vicario della CP e Resp. Oratorio
c. 333/5237441;
e-mail: fabrigoldi@libero.it

Don Alessandro Repposi,

Vicario della CP
cell. 349-6080388,
e-mail: reponale@tiscali.it

Diacono Alberto Lucchetti Cigarini
Collaboratore, cell. 3384783683